

IVG

Guarnieri a Melgrati: “Il tempo degli slogan è finito. Ospedale unico di ponente su due sedi, Albenga e Pietra”

di **Redazione**

03 Dicembre 2011 - 16:56



Albenga. Il primo cittadino di Albenga Rosy Guarnieri, fa il punto in merito alla sanità territoriale e alle sorti dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga.

“Il diffondersi di false voci sul nostro territorio non ha fatto altro che spaventare ulteriormente gli albenganesi già preoccupati per le sorti del nostro ospedale”, afferma il sindaco, “e alzare i toni oggi non serve a migliorare le cose. Il progetto presentato dalla direzione dell'Asl a seguito delle indicazioni regionali è stato bocciato dai quattro distretti socio sanitari, non per carenza di indicazioni tecniche, ma per la mancanza di una programmazione di insieme da parte della politica regionale. Per rassicurare i cittadini, ribadisco che l'amministrazione comunale, i sindacati e le diverse associazioni stanno mantenendo una viva vigilanza sul nosocomio ingauno”.

Proprio oggi davanti all'ospedale il consigliere regionale Pdl Marco Melgrati aveva annunciato l'istallazione di uno striscione 'Giù le mani dall'Ospedale di Albenga' mirato a mantenere alta l'attenzione sul futuro della sanità albenganese.

“Ringrazio Melgrati per l'attestato di stima e per l'impegno che ha profuso ma ritengo che oggi, più che di polemiche e attacchi, ci sia però anche il bisogno, nel solo interesse dei cittadini e dei pazienti, di chiarezza e toni moderati, da parte di tutti” ha commentato il primo cittadino di Albenga.

“Inoltre”, nota ancora, “mantengo un costante e stretto contatto con il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi, con il quale lavoriamo per realizzare il progetto di difesa di entrambe le strutture in un unico ospedale di ponente riunito Santa Corona e Santa Maria di Misericordia. A tale fine è stata anche istituita una commissione paritetica di primari, che insieme alla politica, agli operatori ed alla direzione Asl proporranno una proposta di risoluzione delle problematiche economiche, con appunto il mantenimento dell’ospedale unico di ponente dislocato su due diverse sedi, una di elezione, una di emergenza”.

“Il tempo degli slogan è finito, poiché ha dimostrato di portare scarsi risultati. Le amministrazioni, anziché fare polemiche, sono chiamate ad agire responsabilmente, intervenire e lavorare per migliorare la programmazione, ed è una battaglia da combattere ad ogni livello. Invitiamo Melgrati assieme agli altri consiglieri di maggioranza che si sono assunti l’impegno per il mantenimento dell’ospedale unico su due sedi, nonché agli altri consiglieri di minoranza eletti sul territorio quali Roberta Gasco e Maurizio Torterolo, a vigilare costantemente ed attentamente affinché la Regione Liguria accetti, condivida ed inserisca nella programmazione sanitaria le proposte che le perverranno dal territorio ingauno e da quello pietrese”, conclude Rosy Guarnieri.